

DECRETO RISTORI: SINTESI DELLE MISURE e IL MECCANISMO DEL NUOVO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

9 novembre 2020

L'Esecutivo ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da Covid-19 (Com. Stampa CdM 27 ottobre 2020). Il testo interviene con uno stanziamento di 5,4 miliardi € in termini di indebitamento netto e 6,2 miliardi € in termini di saldo da finanziare, **destinati al** ristoro delle attività economiche interessate, direttamente o indirettamente, dalle restrizioni disposte a tutela della salute, nonché al sostegno dei lavoratori in esse impiegati. La tabella che segue riassume le novità sulla base di quanto annunciato all'esito del Consiglio dei Ministri.

Contributi a fondo perduto	Le imprese dei settori oggetto delle nuove restrizioni riceveranno contributi a fondo perduto con la stessa procedura già utilizzata dall'AE in relazione ai contributi previsti dal Decreto Rilancio. Potranno presentare la domanda anche le attività che non hanno usufruito dei precedenti contributi; mentre è prevista l'erogazione automatica sul conto corrente, entro il 15 novembre, per chi aveva già fatto domanda in precedenza. Tra i beneficiari sono inclusi alberghi, taxi e NCC. L'importo del beneficio varierà dal 100% al 400% di quanto previsto in precedenza, in funzione del settore di attività dell'esercizio. Ad esempio, se la bozza fosse confermata: • 200% per le attività chiuse (es. palestre, piscine, cinema, teatri); • 200% per ristoranti; • 150% per bar, gelaterie, pasticcerie. Esempi: un bar che aveva ricevuto 2.000 € di contributo con il Decreto Rilancio, potrà ora ottenere un ristoro di 3.000 €; un ristorante che aveva ottenuto 13.000 potrà ora ricevere 26.000; una palestra che aveva ricevuto 2.000 € potrà ora ricevere 4.000 €.
--	---

	La platea dei beneficiari includerà anche le imprese con fatturato maggiore di 5 milioni € , con un ristoro pari al 10% del calo del fatturato e una nuova procedura di accesso con l'erogazione, si stima, entro la metà di dicembre
Proroga della cassa integrazione	Con un intervento da 1,6 miliardi € complessivi, vengono disposte ulteriori 6 settimane di Cassa integrazione ordinaria, in deroga e di assegno ordinario legate all'emergenza Covid-19, da usufruire tra il 16 novembre 2019 e il 31 gennaio 2021 da parte delle imprese che hanno esaurito le precedenti settimane di Cassa integrazione e da parte di quelle soggette a chiusura o limitazione delle attività economiche. L'aggiunta consente alle aziende di non avere periodi vuoti con l'esaurimento del plafond previsto dal Decreto Agosto. La legge di Bilancio stanzerà le risorse per arrivare alle 18 settimane aggiuntive complessive. È prevista un' aliquota contributiva addizionale differenziata sulla base della riduzione di fatturato. La Cassa è gratuita per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione di fatturato pari o superiore al 20%, per chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e per le imprese interessate dalle restrizioni
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali	Viene riconosciuto un esonero dal versamento dei contributi previdenziali ai datori di lavoro (con esclusione del settore agricolo) che hanno sospeso o ridotto l'attività a causa dell'emergenza Covid-19, per un periodo massimo di 4 mesi , fruibili entro il 31 maggio 2021. L'esonero è determinato in base alla perdita di fatturato ed è pari: • al 50% dei contributi previdenziali per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato inferiore al 20%; • al 100% dei contributi previdenziali per i datori che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20%
Credito d'imposta sugli affitti	Il credito d'imposta sugli affitti viene esteso ai mesi di ottobre, novembre e dicembre ed allargato alle imprese con ricavi superiori ai 5 milioni € che abbiano subito un calo del fatturato del 50%. Il relativo credito è cedibile al proprietario dell'immobile locato
Cancellazione seconda rata IMU	La seconda rata dell'IMU 2020 relativa agli immobili e alle pertinenze in cui si svolgono le loro attività è cancellata per le categorie interessate dalle restrizioni
Misure lavoratori spettacolo e del turismo	Sono previste: • una indennità di 1.000 € per tutti i lavoratori autonomi e intermittenti dello spettacolo; • la proroga della cassa integrazione e indennità speciali per il settore del turismo

Fondi di sostegno per alcuni dei settori più colpiti	È stanziato complessivamente 1 miliardo per il sostegno nei confronti di alcuni settori colpiti: • 400 milioni € per agenzie di viaggio e tour operator; • 100 milioni € per editoria, fiere e congressi; • 100 milioni € per il sostegno al settore alberghiero e termale; • 400 milioni € per il sostegno all'export e alle fiere internazionali
Reddito di emergenza	A tutti coloro che ne avevano già diritto e a chi, nel mese di settembre, ha avuto un valore del reddito familiare inferiore all'importo del beneficio, verranno erogate due mensilità del Reddito di emergenza
Indennità di 800 € per il settore sportivo	È riconosciuta un'ulteriore indennità destinata a tutti i lavoratori del settore sportivo che avevano già ricevuto le indennità previste dai Decreti “Cura Italia” e “Rilancio”. L'importo è aumentato da 600 a 800 €
Sostegno allo sport dilettantistico	Per far fronte alle difficoltà delle associazioni e società sportive dilettantistiche viene istituito un apposito Fondo le cui risorse verranno assegnate al Dipartimento per lo sport. Il Fondo viene finanziato per 50 milioni € per il 2020 per l'adozione di misure di sostegno e ripresa delle associazioni e società sportive dilettantistiche che hanno cessato o ridotto la propria attività, tenendo conto del servizio di interesse generale che queste associazioni svolgono, soprattutto per le comunità locali e i giovani
Contributo a fondo perduto per le filiere di agricoltura e pesca	Viene istituito un Fondo da 100 milioni € per sostenere le imprese delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura interessate dalle misure restrittive. Il sostegno viene effettuato attraverso la concessione di contributi a fondo perduto a chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e a chi ha subito un calo del fatturato superiore al 25% nel novembre 2020 rispetto al novembre 2019
Salute e sicurezza	È previsto un insieme di interventi per rafforzare ulteriormente la risposta sanitaria del nostro Paese nei confronti dell'emergenza Coronavirus. Tra questi: • lo stanziamento dei fondi necessari per la somministrazione di 2 milioni di tamponi rapidi presso i medici di famiglia; • l'istituzione presso il Ministero della salute del Servizio nazionale di risposta telefonica per la sorveglianza sanitaria e le attività di contact tracing
Giustizia	Il decreto prevede anche specifiche misure per il settore giustizia. Tra l'altro, si introducono disposizioni: • per l'utilizzo di collegamenti da remoto per l'espletamento di specifiche attività legate alle indagini preliminari e, in ambito sia civile che penale, alle udienze;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • per la semplificazione del deposito di atti, documenti e istanze |
|--|---|

Si riassume, in sintesi, la disciplina del nuovo contributo (art. 1 DL 137/2020).

Beneficiari e requisiti di accesso

Il nuovo contributo a fondo perduto è **riconosciuto a** favore dei soggetti che, alla data del 25 ottobre 2020, hanno la partita IVA attiva e, dichiarano di svolgere come attività prevalente una di quelle riferite ai **codici ATECO** riportati nella tabella contenuta nell'All.1 al decreto (operatori IVA dei settori economici interessati dalle nuove misure restrittive contenute nel DPCM 24 ottobre 2020). Con decreto del MISE possono essere individuati ulteriori codici ATECO, a condizione che tali settori siano stati direttamente pregiudicati dalle misure restrittive introdotte dal DPCM 24 ottobre 2020.

Il contributo a fondo perduto spetta **a condizione** che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di **aprile 2020** sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Al fine di determinare correttamente i predetti importi, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi. Il contributo spetta, ai beneficiari individuati, anche in assenza di detti requisiti di fatturato purché abbiano **attivato la partita IVA** a partire **dal 1° gennaio 2019**.

Il contributo **non spetta a**:

- i soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo il 25 ottobre 2020
- i soggetti la cui partita IVA risulti cessata alla data di presentazione dell'istanza.

Domande

Sono previste due modalità:

- per i soggetti che hanno **già beneficiato** del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio, che non abbiano restituito il predetto ristoro, il contributo è corrisposto dall'AE mediante **accredito diretto sul conto corrente** bancario o postale sul quale è stato erogato il precedente contributo.
- per i soggetti che **non hanno presentato istanza** di contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio, il nuovo contributo è riconosciuto **previa presentazione di apposita istanza** esclusivamente mediante la procedura web e il modello approvati con il Prov. AE 10 giugno 2020.

Importo

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato:

- per i soggetti che hanno **già beneficiato** del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio, come **quota del contributo già erogato** (applicando allo stesso la **percentuale** indicata, per ciascun codice ATECO, nella tabella contenuta nell'All.1 al decreto, sintetizzata in calce alla presente news).
- per i soggetti che **non hanno presentato istanza** di accesso al contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio, come quota del valore calcolato sulla base dei dati presenti nell'istanza trasmessa e dei criteri già stabiliti dal Decreto Rilancio (art. 25 cc. 4, 5 e 6 art. 25 DL 34/2020); qualora l'ammontare dei ricavi o compensi di tali soggetti sia **superiore a 5 milioni €**, il valore è calcolato applicando il **10%** al calo di fatturato (art 25 c. 5 lett. c DL 34/2020). Le quote corrispondono alle **percentuali** indicate, per ciascun codice ATECO, nella tabella contenuta nell'All.1 al decreto, sintetizzata in calce alla presente news

In ogni caso, l'importo del contributo non può essere superiore a 150.000 € (nella prima bozza del decreto era previsto che per gli alberghi - operatori del codice ATECO 55 -, detto limite dei 150.000 € fosse applicato per unità produttiva. La versione definitiva, pubblicata in GU, non contiene più tale disposizione)

Per i soggetti che abbiano aperto la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 e che abbiano **già beneficiato** del contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio, l'ammontare del contributo è determinato applicando le percentuali riportate tabella contenuta nell'All.1 al decreto agli **importi minimi** di mille € per le persone fisiche e a duemila € per i soggetti diversi dalle persone fisiche.

Ai nuovi contributi si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Decreto Rilancio e relative:

- all'**esclusione** del contributo dalla formazione della base imponibile (art. 25 c. 7 DL 34/2020);
- alla **presentazione dell'istanza** (art. 25 cc. 8, 9 e 10 DL 34/2020);
- all'**erogazione** del contributo da parte dell'Agenzia delle entrate mediante accreditamento diretto in conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario (art. 25 c. 11 DL 34/2020);

- al **regime sanzionatorio** e alle **attività di controllo** riferite ai contributi erogati sia ai soggetti che avevano già ricevuto il precedente contributo sia a quelli che presentano l'istanza per la prima volta (art. 25 cc. 12, 13 e 14 DL 34/2020).

Abrogazione contributi per i settori ricreativo e dell'intrattenimento

La disciplina dei nuovi contributi contiene, altresì, l'abrogazione della disposizione contenuta nel Decreto Rilancio che prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto, nel limite di spesa complessivo di 5 milioni € per l'anno 2020, a favore delle imprese operanti nei settori ricreativo e dell'intrattenimento, nonché dell'organizzazione di feste e cerimonie (art. 25-bis DL 34/2020 conv. in L. 77/2020).

Percentuali di calcolo - Sintesi Tabella Allegato 1		
100,00%	493210 - Trasporto con taxi	
	493220 - Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente	
150,00%	551000 – Alberghi	
	552010 - Villaggi turistici	553000 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
	552020 - Ostelli della gioventù	
	552030 - Rifugi di montagna	559020 - Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
	552040 - Colonie marine e montane	561030 - Gelaterie e pasticcerie
	552051 - Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	561041 - Gelaterie e pasticcerie ambulanti
	552052 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	563000 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
200,00%	493901 - Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano	900209 - Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
	561011 - Ristorazione con somministrazione	900309 - Altre creazioni artistiche e letterarie

561012 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	900400 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
561042 - Ristorazione ambulante	920009 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo)
561050 - Ristorazione su treni e navi	931110 - Gestione di stadi
562100-Catering per eventi, banqueting	931120 - Gestione di piscine
591300 - Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi	931130 - Gestione di impianti sportivi polivalenti
591400 - Attività di proiezione cinematografica	931190 - Gestione di altri impianti sportivi nca
749094 - Agenzie ed agenti o procuratori per lo spettacolo e lo sport	931200 - Attività di club sportivi
773994 - Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi	931300 - Gestione di palestre
799011 - Servizi di biglietteria per eventi, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento	931910 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
799019 - Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca	931999 - Altre attività sportive nca
799020 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici	932100 - Parchi di divertimento e parchi tematici
823000 - Organizzazione di convegni e fiere	932930 - Sale giochi e biliardi
855209 - Altra formazione culturale	932990 - Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
900101 - Attività nel campo della recitazione	949920 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
900109 - Altre rappresentazioni artistiche	949990 - Attività di altre organizzazioni associative nca
900201 - Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli	960410 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)

		960420 - Stabilimenti termali 960905 - Organizzazione di feste e cerimonie
400,00%	932910 - Discoteche, sale da ballo night-club e simili	

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti